



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. n° 54/07

CONCESSIONE EDILIZIA N° - 13 -

### IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

**Vista** la domanda del 05/12/2007 prot.n. 26387, presentata dal **Sig. Pavone Michele** nato a San Giovanni La Punta (CT) il 02/02/1946. e ivi residente in via Regione n.316/a C.F. PVN MHL 46B02 H922J, nella qualità di comproprietario di un fondo sito in Acì Sant'Antonio in via Nocilla al catasto al fig. 12 partt. 298-299 dell'estensione complessiva catastale di mq 2.278,00, ricadente nel vigente strumento urbanistico in parte in Z.T.O. C/2 ed in parte in zona C/4, con la quale è chiesta la concessione edilizia per la costruzione di edifici unifamiliari in villa per civile abitazione ;

**Vista** la nota di trasmissione documenti prot n. 16904 del 25/06/2009;

**Vista** la nota di trasmissione documenti del 13/10/2009 prot. n. 24998;

**Visto** il parere della commissione edilizia nella seduta del 20/10/2009 ver. n. 49/03;

**Vista** la nota di richiesta documenti datata 17/06/2010 prot. n. 12927;

**Vista** la nota di trasmissione documenti prot. n. 4077 del 28/02/2012;

**Visto** l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n. 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista la Direttiva impartita con nota n° 19189 del 24/07/09 avente per oggetto "Edificazione nelle aree di espansione Zona C";**

**Visto** il progetto delle opere, la relazione tecnica e tutti gli allegati alla domanda stessa redatti dal Geom. Venero Donzuso, ove è descritto e rappresentato l'intervento proposto;

**Visto** il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Urbanistica in data 19/10/2009;

**Vista** la richiesta di autorizzazione allo scarico presentata in data 05/12/2007;

**Vista** la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario rilasciata dal tecnico progettista ;

**Visto** lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

**Vista** la legge 28 gennaio 1977, n° 10;

**Vista** la relazione tecnica ai sensi dell'art. 28 della legge n. 10 del 09/01/1991 in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici ;

**Visto** l'atto di assunzione di vincoli urbanistici ed area a parcheggio rogato dal notaio Daniela Corsaro reg.to in Catania il 23/07/2010 al n. 15206 serie T1; ;

**Vista** l'attestazione di versamento di €. 250.00 come da vcy. n. 0204 e di euro 100.00 come da vcyi n. 0151 del 23/02/2012 per diritti di segreteria ;

**Visto** la dichiarazione di successione registrata in Acireale al n. 350 vol. 179 in data 23/04/2002;

## **DISPONE**

### **Art. 1 - Titolare della concessione**

**Sigg. Pavone Michele** nato a San Giovanni La Punta il 02/02/1946 e ivi residente in via della Regione n.316/a C.F. PVN MHL 46B02 H922J, **Pavone Mariagiovanna** nata a Catania il 23/12/1977 residente in San Giovanni La Punta, Via della Regione 316/A C.F. PVN MGV 77T63 C351B, **Pavone Emanuela** nata a Catania il 06/03/1983 residente in San. Giovanni La Punta Via Della Regione n° 316/A C.F. PVN MNL 83C46 C351R, **Pulvirenti Antonia Maria** nata ad Aci Sant'Antonio il 18/05/1946 residente in Aci Sant'Antonio, via De Felice n° 38 C.F. PLV NNM 46E58 A029L nella qualità di comproprietari degli immobili oggetto di concessione edilizia;

### **Art. 2 - Oggetto della concessione**

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e **fatti salvi i diritti di terzi**, ad eseguire i lavori di costruzione di tre edifici per civile abitazione nel terreno sito in via Nocilla, censito in catasto al Fg. 12 part. 298-299. dell'estensione globale di mq 2.144,50 ricadente per mq 1.945,27 in Z.T.O. C/2 e per mq 199.23 in Z.T.O. C/4 . La Superficie del terreno interessata dall'intervento totalmente asservita, ricadente in Z.T.O. C/2 è di mq 1.945,27 con una superficie coperta di progetto pari a mq. 337,41 ed un volume di lordo urbanistico pari a mc. 1458,21 secondo il progetto costituito da n. 7 tavole e relazione tecnica che si allegano quale parte integrante del presente atto.

### **Art. 3 - Titolo della concessione**

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5 e 6 della legge 28/01/1977 n° 10, è così determinato:

Oneri di Urbanizzazione nella misura di Euro 26.013,70 secondo la Delibera G.M. n. 181 del 30/12/2011. Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale così come segue: V.C.Y. n° 0150 del 23/02/2012 di €. 6503,43 come prima rata, la rimanente somma di €. 19.510,28 garantita con polizza fidejussoria n. 00A0097025 della società TORO in tre rate semestrali di €.6.503,43/cad. con le scadenze seguenti:

2^ rata di €. 6.503,43 con scadenza il 27/08/2012;

3^ rata di €. 6.503,43 con scadenza il 27/02/2013;

4^ rata di €. 6.503,43 con scadenza il 27/08/2013;

Il contributo che il concessionario deve corrispondere come costo di costruzione di cui alla delibera della G.M. n. 181 del 30/12/2011, è di Euro 12.898,84. Tale somma risulta garantita con polizza fidejussoria n. 12.898,84. della società TORO in tre rate annuali di €. 4.299,61/cad. con le scadenze seguenti:

1^ rata di €. 4.299,61 con scadenza il 27/02/2013;

2^ rata di €. 4.299,61 con scadenza il 27/02/2014;

3^ rata di €. 4.299,61 con scadenza il 27/02/2015;

### **Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate

le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

#### **Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori**

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

#### **Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori**

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

### Art. 7 - Prescrizioni speciali

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Li,

Il Resp.le del Procedimento  
(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)

Il Dirigente Settore Urbanistica  
Dott. Arch. Giovanna Gurreri

### RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il 19 MAR. 2012 consegnandone copia nelle mani del sig. Corrado Pegliu' nella qualità di Tecnico secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 19 MAR. 2012

Il Concessionario

